



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE VIGILANZA E CONTROLLO
SERVIZIO COMMERCIO**

DETERMINAZIONE N. 135 / 2025

DEL 16/04/2025

**OGGETTO: SERVIZIO DI RECUPERO E AFFIDAMENTO IN CUSTODIA DI VEICOLI A MOTORE
SOTTOPOSTI A SEQUESTRO AMMINISTRATIVO
CIG. B66BD38571**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione C.C. n. 6 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027", la Deliberazione C.C. n. 7 del 27/02/2025 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027", la Deliberazione G.C. n. 32 del 03/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027" e la Deliberazione G.C. n. 41 del 28/03/2025 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2025-2027";

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 8 del 18.02.2025, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che il Comando di Polizia Locale del Comune di Induno Olona provvede, nel corso dei servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada, ad applicare le sanzioni amministrative accessorie nelle forme del sequestro, del fermo e della rimozione di autoveicoli e motocicli così come previsto dall'art. 213, c. 2 dallo stesso Codice della Strada;

CONSIDERATO che la disciplina per l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie e sanzioni amministrative pecuniarie prevede – per i soli casi in cui i veicoli non siano affidabili in custodia allo stesso proprietario o al trasgressore - che i veicoli vengano condotti in un luogo di custodia, dove permangano fino all'emissione di ordinanza prefettizia di dissequestro e restituzione del bene o di definitiva confisca;

VISTO l'art.11 D.P.R. 29/7/1982 n. 571 (Regolamento alla legge 689/1981) che prevede: *"Le spese di custodia delle cose sequestrate sono anticipate dall'amministrazione cui appartiene il pubblico ufficiale che ha eseguito il sequestro... le somme di cui al primo comma devono essere rimborsate dal trasgressore e dai soggetti obbligati in solido con costui, ovvero dal diverso soggetto a favore del quale è disposta la restituzione delle cose sequestrate..."*

VISTA la Circolare n. 76 prot. n. M/6326/50 del Ministero dell' Interno – Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale- del 24.10.2001 avente per oggetto "Spese di custodia dei veicoli sequestrati" relativa alla ripartizione delle stesse tra le amministrazioni tenute al pagamento;

VISTA l'interpretazione data con detta Circolare all'art. 11 del D.P.R. 571/82, ove viene stabilito che il pagamento delle spese di custodia, conseguenti al sequestro amministrativo, deve essere

effettuato direttamente dall'amministrazione cui appartiene l'organo accertatore della violazione al Codice della Strada, che poi dovrà rivalersi nei confronti del proprietario del veicolo confiscato;

PRESO ATTO che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, nella stessa Circolare, ha condiviso l'orientamento secondo il quale il compenso dovuto per le spese di confisca riguarda il periodo che va dal giorno dell'affidamento alla depositaria fino a quando sia divenuto inoppugnabile il provvedimento di confisca;

CONSTATATO altresì che, sempre con la medesima circolare, l'Avvocatura dello Stato ha precisato che al pagamento delle spese di custodia dei veicoli dissequestrati, fermati o rimossi e non ritirati dagli aventi diritto, che sono oggetto della procedura prevista dal citato D.P.R. 13.2.2001 n. 189, è tenuta l'Amministrazione di appartenenza dell'agente accertatore della violazione;

ACCERTATO che con contratto rep. n. 2519 del 27.11.2019 tra la Prefettura di Varese, l'Agenzia del Demanio e il R.T.I. rappresentato da Fron Srl, quest'ultima risulta affidataria del servizio di custode acquirente di cui agli articoli 213 e 214 del Codice della Strada;

ATTESO che il Comando di Polizia Locale ha aderito alle procedure relative alla gestione dei veicoli sequestrati denominata [SIVES - Servizio Informatico Veicoli Sequestrati](#);

RITENUTO, per le ragioni sopra specificate, di dover assumere formale impegno di spesa di € 1.200,00 i.v.a. compresa, sul capitolo 10303011140/0 del bilancio 2025-2027, esigibilità 2025, al fine di poter procedere con la liquidazione delle spese di custodia relative al 2025 a favore di "Fron S.r.l.", con sede a Casale Litta in Via Galliani n. 66, P. Iva n. 03635170123, relative a rimozione, trasporto e custodia dei veicoli sottoposti a fermo o sequestro amministrativo, per il periodo di competenza comunale ed al successivo recupero a danno dei proprietari dei veicoli e loro obbligati in solido;

RICORDATO, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già particolarmente accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

PRECISATO che per la fornitura dei servizi in oggetto la ditta affidataria è tenuta ad applicare le tariffe stabilite a livello provinciale dalla Prefettura di Varese;

PRESO ATTO della regolarità contributiva Numero Protocollo INAIL_47363606. Data richiesta 14/01/2025. Scadenza validità 14/05/2025;

RICORDATO che l'ANAC con proprio comunicato ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma PCP dell'Autorità (piattaforma contratti pubblici), sempre come modalità suppletiva. Nel comunicato, infatti, si legge che l'utilizzo della piattaforma PCP è giustificato in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso al PAD e, pertanto, si è provveduto, a norma di legge, ad acquisire sulla piattaforma PCP il relativo CIG (codice identificazione gara) che si è provveduto, a norma di legge, ad acquisire sulla piattaforma PCP il relativo CIG (codice identificazione gara): B66BD38571;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare il servizio in oggetto alla ditta "Fron s.r.l.", con sede a Casale Litta in Via Galliani n. 66, P. Iva n. 03635170123;
- di registrare l'impegno contabile derivante di € 983,61, pari ad 1.200,00 comprensivo di IVA, sul capitolo 10303011140 del bilancio 2025-2027, esigibilità 2025, dando atto che la spesa viene imputata come da allegata scheda contabile;
- di dare atto che la spesa impegnata è relativa ad attività istituzionale dell'Ente, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, l'IVA applicabile alla prestazione per l'importo di euro 216,39, pari allo 22%, sarà versato da parte dell'Ente direttamente all'Erario, attraverso l'istituto della scissione dei pagamenti;
- di dare atto che la presente determinazione assume valore contrattuale con la sottoscrizione per accettazione di quanto in essa contenuto da parte del rappresentante legale della ditta affidataria del servizio in oggetto;

DI DARE ATTO che i dati cui alla presente determinazione ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013, qualora ne ricorrano i presupposti, saranno pubblicati nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Lì, 16/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRO GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)